

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto:

Nomina Responsabile Transazione Digitale art. 17 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Proposta di deliberazione n.	
Data Proposta di deliberazione	
Struttura	
L'Estensore	
Il Responsabile del procedimento	
Responsabile della Struttura	

Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

IL Direttore Amministrativo
Dott. Festuccia Manuel

IL Direttore Sanitario
Dott. Leto Andrea

IL Direttore Generale f.f.
Dott. Leto Andrea

%firma%-1

%firma%-2

%firma%-3

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall'art. 3 della L.639 del 1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

U.O.C. Risorse Umane e Affari Legali
Dott. Paolo Nicita

Oggetto: Nomina Responsabile Transazione Digitale art. 17 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

PREMESSO

Che il D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”, come modificato dal D.Lgs. 26 Agosto 2016 n. 179 e dal D.Lgs. 13 Dicembre 2017 n. 217 all’art. 17 (comma 1) prevede che: ciascuna pubblica amministrazione affidi ad un unico ufficio dirigenziale generale, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un’amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a soggetti giuridici mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all’articolo 64-bis;

j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b);

1.bis ...omissis,,,

che il responsabile dell'ufficio di cui al comma 1 è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico (comma 1-ter);

che nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'Ufficio per il digitale di cui al comma 1 tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un Responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali (comma 1 sexies);

VISTA

la Circolare n. 3 del 1 Ottobre 2018 del Ministro per la pubblica amministrazione in cui si specifica che l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82 prevede la nomina di un Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) a cui il legislatore attribuisce "una valenza strategica tale da imprimere ai relativi obiettivi una derivazione diretta da parte del vertice politico che trova immediata espressione nella direttiva generale per l'attività amministrativa, successivamente da declinarsi nella programmazione strategica e operativa delineata nel piano della performance" e in cui si raccomanda alle pubbliche amministrazioni di provvedere con ogni opportuna urgenza all'individuazione del RTD preposto all'Ufficio per la transizione al digitale e alla relativa registrazione sull'Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori dei pubblici servizi (IPA – www.indicepa.gov.it);

VISTE

le Linee Guida dell'Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori dei pubblici servizi (IPA) pubblicate da AGID in data 27 Febbraio 2019 in cui al par. 3.1.3. dell'Allegato A "Regole Tecniche", si ribadisce obbligo per le pubbliche amministrazioni di inserire nell'IPA il nominativo del Responsabile per la Transizione al Digitale di cui all'art. 17 del CAD, nella UO denominata "Ufficio per la Transizione al Digitale" che non può essere cancellata dall'IPA;

PRESO ATTO

dei compiti attribuiti alla figura in oggetto di cui all'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82 e nella Circolare sopra citata;

che ad oggi è vacante la posizione del Dirigente Responsabile della U.O.S.D. Sistemi Informatici;

RITENUTO

di individuare il Responsabile della Transizione Digitale dell'Istituto nella figura del Direttore Amministrativo Dr. Manuel Festuccia, in quanto dotato di adeguate competenze tecnologiche, informatiche, giuridiche e manageriali;

Per i motivi di cui in premessa

PROPONE

1. di nominare Responsabile della Transizione Digitale dell'Istituto nella figura del Direttore Amministrativo Dr. Manuel Festuccia, in quanto dotato di adeguate competenze tecnologiche, informatiche, giuridiche e manageriali;
2. di conferire al Responsabile della Transizione Digitale tutti i compiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 82/2005 oltre quelli che qui di seguito si riportano così come da Circolare del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 3 del 1 ottobre 2018:
 - a) il RTD avrà facoltà di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
 - b) il RTD avrà facoltà di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
 - c) il RTD avrà facoltà di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
 - d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
 - e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale; f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD;
3. di demandare al RTD la facoltà di poter costituire un gruppo di lavoro funzionale alla copertura delle competenze richieste e allo svolgimento delle attività via via pianificate che risponderà funzionalmente al RTD per le tematiche e i compiti relativi alla transizione alla modalità digitale;

Il Responsabile
Dott. Paolo Nicita

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

Dott. Andrea Leto

VISTA la proposta di Deliberazione avanzata dal Responsabile dell'Unità Operativa Risorse Umane e affari legali, Dott. Paolo Nicita ad oggetto: "Nomina Responsabile Transazione Digitale art. 17 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii";

SENTITI Il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo che hanno espresso parere favorevole all'adozione del presente provvedimento;

RITENUTO di doverla approvare così come proposta;

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa che ivi si intendono integralmente trascritti

1. di nominare Responsabile della Transizione Digitale dell'Istituto nella figura del Direttore Amministrativo Dr. Manuel Festuccia, in quanto dotato di adeguate competenze tecnologiche, informatiche, giuridiche e manageriali;
2. di conferire al Responsabile della Transizione Digitale tutti i compiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 82/2005 oltre quelli che qui di seguito si riportano così come da Circolare del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 3 del 1 ottobre 2018:
 - a) il RTD avrà facoltà di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
 - b) il RTD avrà facoltà di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
 - c) il RTD avrà facoltà di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
 - d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
 - e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale; f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD;
3. di demandare al RTD la facoltà di poter costituire un gruppo di lavoro funzionale alla copertura delle competenze richieste e allo svolgimento delle attività via via pianificate che risponderà funzionalmente al RTD per le tematiche e i compiti relativi alla transizione alla modalità digitale;

Il Direttore Generale f.f.

Dott. Andrea Leto